

LETTERA	370
Denominazione	Cristina Trivulzio di Belgioioso a Giuditta Pasta
Data di stesura	s.d.
Data di ricezione	
Regesto	La principessa Cristina Trivulzio di Belgioioso, desiderosa di approfondire la sua conoscenza della soprano Giuditta Pasta, chiede quando è possibile incontrarla presso la sua villa di Blevio e farle conoscere sua figlia, che si occupa di musica e canto, «con qualche successo».
Trascrizione	<p>Pregiatissima signora, sebbene io non abbia avuto che ben poche volte il piacere di vederla, conservo però di quelle poche volte una troppo gradita memoria per non desiderare di rinnovare la conoscenza. Trovandomi, dunque, per pochi giorni alla antica villa d'Este, e quasi di lei vicina, la prego di farmi conoscere quali sono le ore in cui potrei trovarla alla di lei villa, senza recarle incomodo. Vorrei anche presentarle mia figlia che ha imparato ad ammirarla per tradizione e che si occupa di musica e di canto, con qualche successo. Gradisca, ve la prego, l'attestato dell'alta stima in che la tengo. Cristina Trivulzio di Belgioioso</p> <p>Mercoledì sera. Albergo della villa Ciani</p> <p><i>Con busta annotata:</i> Alla egregia signora, la signora Giuditta Pasta. Sua villa, Blevio <i>Di altra mano:</i> P. Belg. [Principessa Belgioioso]</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Cristina Trivulzio di Belgioioso
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	[Cernobbio], Albergo della villa Ciani
Note generiche	
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01, box 1, folder 20
Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda